

CAMERA DEI DEPUTATI

XVII LEGISLATURA

Resoconto stenografico dell'Assemblea

Seduta n. 208 di mercoledì 9 aprile 2014

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SIMONE BALDELLI

La seduta comincia alle 9,35.

[ANNALISA PANNARALE](#), *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.
(È approvato).

Omissis

La seduta, sospesa alle 13,05, è ripresa alle 13,40.

Rinvio in Commissione del disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche (A.C. [2162-A](#)).

[PRESIDENTE](#). La seduta è ripresa.

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2162-A: Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.

[DANIELE CAPEZZONE](#), *Presidente della VI Commissione*. Chiedo di parlare.

[PRESIDENTE](#). Ne ha facoltà.

[DANIELE CAPEZZONE](#), *Presidente della VI Commissione*. Signora Presidente, intervengo anche a nome del presidente della Commissione bilancio, Boccia. Abbiamo completato il lavoro del Comitato dei nove più nove. Le Commissioni hanno predisposto alcune limitate, limitatissime proposte emendative. Solo per esaminare queste proposte emendative chiediamo il rinvio nelle Commissioni, che potranno utilmente lavorare oggi del disegno di legge, tra le 15 e le 16, per portare quindi il provvedimento in Aula alle 16. Il Governo assumerà le determinazioni che sono le sue, e ciascun gruppo potrà legittimamente esprimere il proprio consenso e il proprio dissenso.

[PRESIDENTE](#). Sulla proposta di rinvio nelle Commissioni del provvedimento nei termini precisati dal presidente Capezzone, anche a nome del presidente Boccia, concederò la parola, a norma dell'articolo 41, comma 1, del Regolamento, ad un deputato contro ed uno a favore per non più di cinque minuti ciascuno.

Prendo atto che nessuno chiede di parlare contro e che nessuno chiede di parlare a favore.

Passiamo dunque ai voti.

Pongo in votazione, mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, la proposta

di rinvio del provvedimento nelle Commissioni nei termini precisati dal presidente Capezzone.

Ragosta, Sanga, Ventricelli, Cera, Pastorelli, Sibilia, De Lorenzis, Di Benedetto, Prodani, Amoddio, Duranti, Tinagli, Dambruoso, Censore...

La Camera approva.

Avverto che le Commissioni hanno presentato gli emendamenti: 1.1000, 1.1001, 2.1000, 4.1000, 4.1001, 18.1000, 20-*bis*.1000, che sono in distribuzione.

I gruppi hanno rinunciato alla fissazione del termine per la presentazione di subemendamenti.

Sospendiamo la seduta, che riprenderà per l'esame di questo provvedimento direttamente dopo il *question time*, intorno alle ore 16.

La seduta, sospesa alle 13,45, è ripresa alle 15.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del Regolamento, i deputati Amici, Baretta, Bellanova, Biondelli, Bobba, Michele Bordo, Brunetta, Dambruoso, De Girolamo, Del Basso De Caro, Dellai, Di Lello, Epifani, Giancarlo Giorgetti, La Russa, Legnini, Leone, Pes, Gianluca Pini, Pisicchio, Ravetto, Realacci, Rughetti, Sani, Scalfarotto, Sisto, Speranza, Tabacci, Tagliatela, Valeria Valente, Vargiu e Vito sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta.

I deputati in missione sono complessivamente novantadue, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Seguito della discussione del disegno di legge n. 16 del 2014: Conversione in legge del decreto-legge: Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche (A.C. [2162-A/R](#)) (ore 16,22).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, n. 2162-A/R: Conversione in legge del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.

Avverto che, a seguito del rinvio deliberato dall'Assemblea, le Commissioni hanno predisposto un nuovo testo (*Per l'[articolo unico](#) del disegno di legge di conversione, nel testo recante le [modificazioni](#) apportate dalle Commissioni vedi l'[allegato A](#) – A.C. [2162-A/R](#)*).

Resta inteso che, come da prassi, si intendono ripresentati gli emendamenti già presentati in Assemblea, ove ancora riferibili al nuovo testo approvato dalle Commissioni (*Per le [proposte emendative](#) riferite agli articoli del [decreto-legge](#) nel testo recante le [modificazioni](#) apportate dalle Commissioni vedi l'[allegato A](#) – A.C. [2162-A/R](#)*).

Ricordo che al momento dell'annuncio della presentazione in Assemblea degli emendamenti delle Commissioni, i rappresentanti dei gruppi avevano rinunciato alla fissazione del termine per la presentazione dei subemendamenti.

Ha chiesto di intervenire il presidente della Commissione finanze, deputato Daniele Capezzone. Ne ha facoltà.

DANIELE CAPEZZONE, Presidente della VI Commissione. Signor Presidente, intervengo semplicemente per dare conto, anche a nome del presidente della Commissione bilancio Boccia, del lavoro che è stato svolto dalle Commissioni e che è stato accompagnato dal sottosegretario Legnini per il Governo. Il lavoro delle Commissioni è giunto a compimento.

Io credo che quello che è accaduto in questi dieci giorni, al di là delle legittime – ci mancherebbe altro – posizioni favorevoli o contrarie, vada a onore del lavoro delle due

Commissioni, a onore della maggioranza, a onore delle opposizioni.

Questo è un provvedimento che ha contenuti molto delicati e controversi, che in precedenti passaggi parlamentari avevano vissuto un cammino tormentato, un provvedimento dai contenuti anche molto divisivi (provvedimenti su alcuni enti locali, provvedimenti sulla TASI). Eppure, le Commissioni, in un clima molto civile, hanno affrontato oltre 400 emendamenti, votandoli ad uno ad uno. Nella seduta di questa mattina, tra Comitato dei nove e ritorno in Commissione, abbiamo riformulato e riapprovato sette emendamenti, che sono quelli dei quali lei ha dato opportunamente conto.

A questo punto ciascuno, la maggioranza può difendere le proprie ragioni, le opposizioni esporre le proprie controragioni. Abbiamo, un'ora fa, riconfermato il mandato ai relatori, onorevoli Bernardo e Pag. 44Melilli. A questo punto sta al Governo assumere le proprie determinazioni e dopodiché saranno le forze di maggioranza e di opposizione e ciascun gruppo a spiegare le proprie ragioni.

PRESIDENTE. Grazie presidente Capezzone, un ringraziamento a lei e ai colleghi che hanno lavorato in Commissione.

Salutiamo gli studenti e gli insegnanti dell'istituto comprensivo statale Maria Scoglio di Livraga in provincia di Lodi, che assistono ai nostri lavori dalla tribuna (*Applausi*).

(Posizione della questione di fiducia – Articolo unico – A.C. [2162-A/R](#))

PRESIDENTE. Ha chiesto di intervenire il Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento, deputata Maria Elena Boschi. Ne ha facoltà.

MARIA ELENA BOSCHI, *Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento*. Signor Presidente, onorevoli deputati, a nome del Governo, autorizzata dal Consiglio dei Ministri, pongo la questione di fiducia sull'approvazione, senza emendamenti e articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 16 del 2014, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche, nel testo approvato oggi dalle Commissioni a seguito del rinvio deliberato dall'Assemblea.

PRESIDENTE. A seguito della posizione della questione di fiducia, l'articolazione del dibattito fiduciario sarà stabilita dalla Conferenza dei Presidenti di gruppo, già convocata per le ore 17,30 di oggi.

LAURA CASTELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LAURA CASTELLI. Signor Presidente, volevo ricordare al Ministro che...

PRESIDENTE. Scusi onorevole Castelli, chiedo anche ai colleghi intorno se possono..., colleghi per favore. Prego, onorevole Castelli.

LAURA CASTELLI. Volevo ricordare al Ministro che in questo momento, mettendo la fiducia su questo decreto che ha una storia, il «Salva Roma», si macchia lei e il suo Governo di un gesto molto grave: l'aver messo sulle spalle degli italiani 3 miliardi di aumento della Tasi. Quindi, se da una parte il Governo Renzi è quello che regala 80 euro solo a chi ancora un contratto di lavoro ce l'ha, dimenticandosi i pensionati, chi non ha lavoro, liberi professionisti, dall'altra oggi si macchia di questo grave atto e cioè quello di aver aumentato e dato la possibilità ai comuni di aumentare la

Tasi dello 0,8 per cento. 3 miliardi sulle spalle dei cittadini tutti (*Applausi dei deputati del gruppo MoVimento 5 Stelle*).

PRESIDENTE. Se non vi sono altri interventi la seduta è sospesa.

La seduta, sospesa alle 16,25, è ripresa alle 19,10.

Omissis

La seduta termina alle 19,15.